

**Al Presidente del Consiglio Comunale
Eugenio Pisani**

**al Sindaco del Comune di Marino
Stefano Cecchi**

MOZIONE

Impegno del Comune di Marino contro la realizzazione di un termovalorizzatore nell'area di S. Palomba ai piedi dei Castelli Romani

Premesso che:

- Il Sindaco di Roma Gualtieri, grazie alla nomina di Commissario Straordinario per il prossimo Giubileo, ha avviato l'iter per la costruzione di un Termovalorizzatore tra i più grandi di Italia, 600 mila tonnellate di rifiuti provenienti da Roma all'anno, a Santa Palomba, ai piedi dei Castelli Romani. dove AMA ha già acquistato il terreno dove sorgerà l'impianto.
- La costruzione del termovalorizzatore non è prevista dal Piano Regionale dei rifiuti, non è stata proposta nel corso della campagna elettorale, né discussa con le Parti sociali.
- Nessuna consultazione è stata avviata con le Comunità dei Castelli Romani che abitano le aree circostanti il futuro inceneritore.
- Il comune di Roma intende risolvere l'emergenza rifiuti che si protrae da anni ricorrendo all'incenerimento; la raccolta differenziata è pari al 44,98% dei rifiuti prodotti, contro un dato nazionale del 64% e sconta una bassa qualità che limita l'effettivo riciclaggio e valorizzazione.
- la raccolta differenziata è cresciuta negli ultimi anni in tutti i Comuni del Lazio, tranne che a Roma. Negli ultimi cinque anni la differenziata media a livello regionale è passata dal 32% al 51,6% con un incremento annuo di quasi 4 punti percentuali e senza il dato negativo di Roma sarebbe, sempre in media, superiore al 60% a livello Regionale;
- la raccolta differenziata adottata a Marino dal 2017-2018 ha condotto da valori poco sopra il 20% di differenziata ereditati dalle amministrazioni precedenti a valori che hanno sfiorano nel 2021 e il 2022 il 70%
- Il Piano Rifiuti Regionale, approvato nel 2020 che **non prevede** la realizzazione di nuovi termovalorizzatori sul territorio laziale, aveva invece posto come obiettivi qualificanti la riduzione dei rifiuti, l'incremento quantitativo e qualitativo della raccolta differenziata e lo sviluppo delle attività di recupero e riciclaggio.

Considerato che:

- il Governo ha, nella seduta del 2 maggio 2022, approvato un decreto in cui, tra le varie norme, si conferisce **poteri speciali al commissario per il Giubileo**, il Sindaco di Roma Gualtieri, con la possibilità di fargli coordinare la realizzazione del termovalorizzatore per la crisi dei rifiuti generata dai bassi livelli di differenziazione della città di Roma.
- la realizzazione del termovalorizzatore/inceneritore **contraddice tutta l'architettura** logica su cui si basa il **PNRR** per la **salvaguardia ambientale e della salute della popolazione**
- la convenienza della collocazione dell'impianto di incenerimento a Santa Palomba **non è stata motivata tecnicamente e logisticamente** ed appare, al contrario, illogica perché distante dalla città luogo di produzione dei rifiuti e di utilizzo dell'energia prodotta, inserita in un contesto anche agricolo e residenziale
- il Commissario Gualtieri ha ignorato le proposte avanzate in sede di osservazioni alla VAS di **collocazione in aree industriali dismesse più prossime all'abitato di Roma**

- l'area di Santa Palomba risulta **non distante dal territorio di Marino** e in particolare alle aree di pianura dove risiede **oltre il 65% della popolazione marinese**
- diverse associazioni e comitati di Marino si sono uniti alla Rete Tutela Roma Sud nell'ultimo anno e hanno presentato circa due mesi fa **ricorso al TAR contro la realizzazione dell'Inceneritore di S. Palomba**
- i Comuni di Albano e di Ardea hanno anche loro presentato con lo stesso legale della Rete Tutela Roma Sud **ricorso al TAR contro la realizzazione dell'inceneritore**
- 20 sindaci dell'area sud di Roma, compreso il Sindaco di Marino Stefano Cecchi, hanno scritto una lettera al Commissario Gualtieri, Sindaco di Roma, chiedendo un incontro e elencando tutte le criticità di questa opera, lettera a cui il Commissario Gualtieri non si è mai curato né di rispondere né di attivare conseguenti interazioni con i Sindaci dei territori dell'area Roma Sud e Castelli Romani
- il Sindaco di Marino ha partecipato molto proattivamente assieme ad altri sindaci alle manifestazioni pubbliche contro l'inceneritore organizzate da molteplici associazioni e cittadini tenute ad Albano-Ariccia il 25 marzo 2023 e a Roma Campidoglio - Via dei Fori imperiali il 19 aprile 2023
- Recentemente anche il Comune di Ariccia ha aderito al ricorso amministrativo contro la realizzazione dell'inceneritore

**Tutto ciò premesso e considerato
si impegna il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale**

- A valutare azioni legali presso le autorità giudiziarie competenti, in modo autonomo o assieme agli altri Comuni dei Castelli Romani concordi in questa battaglia, per contrastare in tutti i possibili ambiti la realizzazione dell'Inceneritore di S. Palomba, aumentando al contempo in tutte le sedi politiche, istituzionali e in tutte le occasioni disponibili pubbliche la dialettica di contrasto nei riguardi degli intenti del Commissario Gualtieri che, nonostante le profonde contraddizioni presenti nell'ipotesi di questa realizzazione nel sito di S. Palomba, appare intenzionato a condurre a breve termine in porto la progettazione e l'avvio della realizzazione di questa opera, saltando a piè pari tutte le fasi di garanzia ambientale previste dalle leggi vigenti, in particolare a riguardo delle valutazioni di impatto ambientale.

Marino, 16.05.2023

Il consigliere

Avv. Carlo Colizza